

# L'artista delle terre di mezzo

Vito  
Sutto



**R**enzo Tubaro: memorie del Medio Friuli, è questo il titolo della mostra che accompagnerà quest'anno la tradizionale e seguitissima festa del vino a Bertiole e sarà inaugurata quest'oggi alle ore 19.30 presso gli edifici della ex scuola per l'Infanzia che ospita le opere. L'artista codroipese offre, per gentile concessione della famiglia in prestito parte della sua opera alla comunità di Bertiole nella circostanza della festa e fino al 29 marzo.

La mostra, è stata organizzata dall'amministrazione Comunale di Bertiole ed è stata voluta soprattutto dal Sindaco, Mario Battistuta intenditore e

amatore dell'arte. Renzo Tubaro è una voce lirica del Friuli pittorico. Voce lirica significa "voce poetica", cioè spirito sensibile e cantore della vita e delle cose di essa. Persone e cose, esistenza e trasformazione. La mostra che è stata allestita con la supervisione della famiglia dell'artista a cura del Comune è arricchita opportunamente da un catalogo che sarà consegnato in omaggio ai visitatori. In esso si è voluto testimoniare soprattutto come l'artista codroipese abbia raccontato il lavoro, la gente. Abbia narrato la quotidianità e il forte impatto che la natura ha avuto sull'uomo, su questo friulano delle terre di mezzo, in un tempo storico in cui il lavoro della campagna era l'epicentro della nostra comunità. Renzo Tubaro oltre che artista celebre, disegnatore raffinato, delicatissimo colorista, è stato testimone di

un tempo, di questo che gli organizzatori si sono sforzati qui di soffermare con questa raccolta. Certamente essa non è esaustiva, data la vastità della ricerca del maestro, ma comunque rappresentativa di un periodo documentato con consapevolezza e coscienza. Arricchita dalla intensa vita dell'artista e da alcuni incontri come quello con Pierpaolo Pasolini, come lui stesso narra in uno scritto: "Conosco nel 1945 a San Vito al Tagliamento, presso l'incisore Tramontin, lo scrittore Pier Paolo Pasolini con il quale avrò una fruttuosa amicizia assai stimolante per la mia produzione artistica", testimoniata anche da una reciproca corrispondenza. "Mi ricordo che veniva da Casarsa in bicicletta per salire sulle armature dove lavoravo e ad opera compiuta scriveva pure uno splendido articolo".

\*Critico d'arte